



# Al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la legge 1° giugno 1939 n°1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico;

CONSIDERATO che l'immobile Chiesa Parrocchiale della Madonna Assunta in Cielo sito in provincia di Asti comune di Montemagno frazione di \_\_\_\_\_ segnato in catasto al N.C.E.U. foglio n° V particelle C

confinante con Piazza Castello - via Recinto 7 - Piazza S. Martino - Recinto 6 come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata, ai sensi dell'art.1;

RITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato "ipso jure", ai sensi dell'art.4 della citata legge, alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa, in quanto di proprietà di Ente Molale

RILEVATA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

### D I C H I A R A :

l'immobile Chiesa Parrocchiale della Madonna Assunta in Cielo così come individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art.1 della citata legge 1° giugno 1939 n°1089 ed è, pertanto, da intendersi sottoposto, ai sensi dell'art.4, a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente atto che sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata ed al Comune di Montemagno (AT)

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Torino esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, con efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

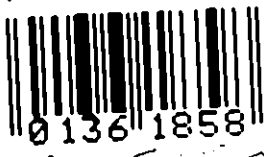
Roma, li 17-1-91

IL MINISTRO  
S.to FACCHIANO

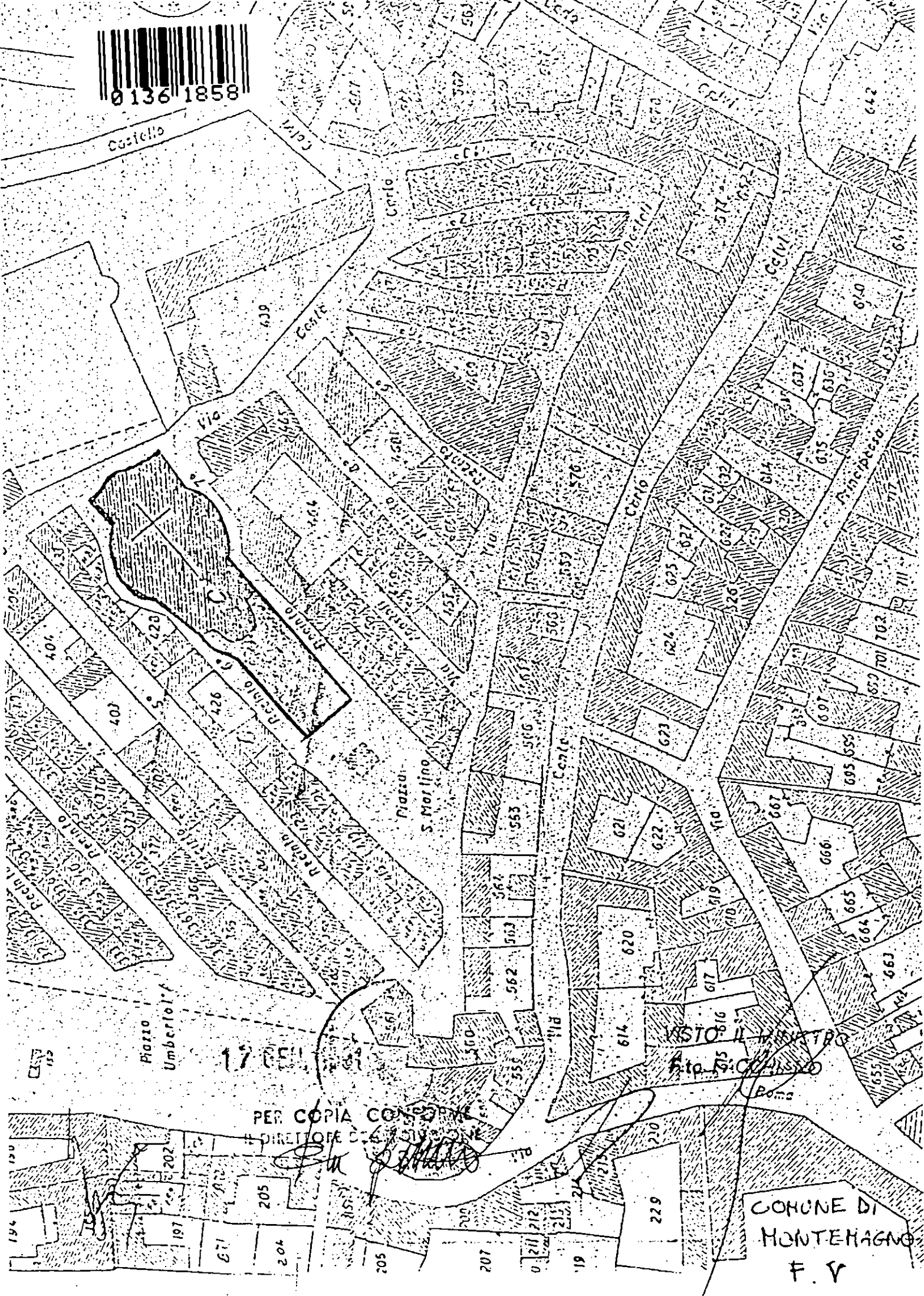
EB h

PSI CON... CO... ECAME  
... SIONE





Castello



17 GEN

PER COPIA CONSUALE  
# DIRETTORE C.A.S. DIVISIONE

*[Handwritten signature]*

VISTO IL R. DECRETTO  
A. P. S. CO. 1930  
Roma

COMUNE DI  
MONTEHAGNO  
F.V



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE  
ED II. II. SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI RR II DI **ASTI**  
**CASALE MONFERRATO**

NOTA DI TRASCRIZIONE



RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA <b>21 MAR. 1992</b>	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA <b>6</b>	N. DI REGISTRO GENERALE <b>2224</b>	N. DI REGISTRO PARTICOLARE <b>1796</b>
---	---	--	---

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO												
FORMA DEL TITOLO	DESCRIZIONE <b>ATTO AMMINISTRATIVO</b>											
ESTREMI DEL TITOLO	DATA	GG	MM	AA	NUMERO DEL REPERTORIO			<b>373</b>				
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITÀ EMITTENTE	CATEGORIA	COGNOME E NOME OPPURE DENOMINAZIONE										
	SEDE COMUNE	<b>ROMA</b>							PROVINCIA (SIGLA)	<b>RM</b>		
DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE												
ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	DESCRIZIONE <b>COSTITUZIONE VINCOLI LEGALI</b>								CODICE <b>404</b>			
PRESENZA DI CONDIZIONE	PRESENZA DI RISERVA DI DIRITTI REALI DI GODIMENTO				<input type="checkbox"/>							
	SOSPENSIVA	<input type="checkbox"/>	RISOLUTIVA	<input type="checkbox"/>	TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO	INIZIA, E	GG	MM	AA	FINALE	GG	MM
PATTI AGGIUNTIVI	DESCRIZIONE								CODICE			
	DESCRIZIONE								CODICE			
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE	GG	MM	AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA			<input type="checkbox"/>				
									RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO		<input type="checkbox"/>	
ALTRI DATI												
ESTREMI DELLA FORMALITÀ DI RIFERIMENTO	DATA	GG	MM	AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE							
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A	QUADRO A <input type="checkbox"/>				QUADRO B <input checked="" type="checkbox"/>				QUADRO C <input type="checkbox"/>			
RICHIEDENTE - SE DIVERSO DA PUBBL. UFFIC O AUT. EMITTENTE	COGNOME E NOME <b>DOT. ARCH. PASQUALE BRUNO MALARA - Soprintendente</b>											

RISERVATO ALL'UFFICIO

NUMERO DI PAGINE	<b>4</b>	IMPOSTA IPOTECARIA L		ESEGUITA LA FORMALITÀ	
NUMERO DI UNITÀ NEGOZIALI	<b>1</b>	PENA PECUNIARIA L		ESATTE LIRE	<b>49015</b>
NUMERO DI SOGGETTI A FAVORE	<b>1</b>	BOLLO	L	<b>49015</b>	
NUMERO DI SOGGETTI CONTRO	<b>1</b>	DIRITTO SCRITTURATO L			
ISCRIZ. CAMPIONE CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA L		<b>IL DIRETTORE</b> <b>Gianfr. Putzolu</b> TIMBRO A CALENDARIO	
PRENOT. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE L			



SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

Palazzo Chiabrese - 10100 Torino

BIELLA (AT)



CHIESA DELLA MADONNA ASSUNTA IN CIELO

RELAZIONE

La chiesa parrocchiale è contraddistinta da una marcata monumentalità e da un notevole effetto prospettico-scenico, conferitole quest'ultimo, dall'antistante scalea. La sua posizione ed imponenza le attribuiscono una funzione di "fulcro" urbanistico e di punto di riferimento per il visitatore.

Il primitivo impianto della chiesa risale ai primi anni del secolo XII: questa si presentava a pianta rettangolare, con cripta, alla quale si accedeva dall'esterno; la facciata principale, probabilmente, era in mattoni a vista.

Nel 1776 vengono edificati il pronao e l'imponente scalinata su disegno del conte di Beinasco "... grande scala di sessanta gradini in pietra di Cumiana... interrotta da tre spaziosi pianerottoli a foggia di terrazzo..." (G. Casalis).

Nel 1824 la chiesa viene ampliata in forma circolare, in stile barocco, secondo il disegno dell'architetto Del Mastro "... i capitelli delle colonne, che sorreggono la cupola, sono di ordine jonico: fu dipinta dal Pasqualini..." (G. Casalis).

-1-

PER COPIA CONFORME  
11 DICEMBRE 1981



Attualmente l'edificio, che ha mantenuto integro l'aspetto assunto nei secoli XVIII e XIX a seguito degli ampliamenti, si presenta a pianta circolare; le colonne che sorreggono la cupola delimitavano, prima dell'ampliamento del 1824, la navata centrale della preesistente chiesa.

Pronao a pianta circolare delimitato da colonne ioniche di notevoli dimensioni, in mattoni intonacati, sorreggono la volta a catino intonacata.

L'interno della parrocchiale è in stile barocco, impreziosito con stucchi, marmi e pitture. Le volte (a crociera, a botte unghiata, ad ombrello) poggianti su ricca cornice mistilinea aggettante, sono copiosamente decorate con pitture e stucchi. Confessionali settecenteschi; pulpito e coro sono in legno scolpito.

La struttura portante dell'edificio è in muratura di mattoni e malta (nella cripta vi sono blocchi di tufo misti a laterizio), ed è intonacata in tutte le sue parti.

La facciata principale, prospettante verso piazza San Martino, presenta due ordini di lesene sovrapposte, con capitello ionico; specchiature; trabeazione e timpano, che con i già citati pronao e scalea, contribuiscono a collocare la chiesa della "Madonna Assunta in Cielo" fra gli edifici di culto più significativi dell'architettura barocca astigiana.